
Mercoledì 21 aprile—h. 20.30—Bibliomedia

Imbratisare: abbraccio

Monologo di Ioana Butu con accompagnamento musicale di Daniele Dell'Agnola. Regia di Silvana Gargiulo

Imbratisare: abbraccio è un viaggio teatrale e musicale, una storia che inizia negli anni Settanta nell'Est europeo, in una città, Sibiu, situata nel cuore della Transilvania. In scena, Ioana Butu evoca i propri ricordi, partendo dall'infanzia vissuta nella Romania comunista. L'Est e l'Ovest si contaminano, si abbracciano nella narrazione di Ioana, partita dalla Romania, per raggiungere la Svizzera, dove si è integrata. Il monologo è intercalato da brani musicali popolari romeni che colorano l'atmosfera in un abbraccio tra parola e suono. In scena da aprile 2010. In Ticino, in Romania, in preparazione date per New York...

Ioana Butu è un'artista romena immigrata in Svizzera da 16 anni. Formatasi come attrice burattinaia nel suo paese, ha in seguito realizzato diversi spettacoli musicali, teatrali, circensi in Svizzera. Attualmente lavora per la Radiotelevisione della Svizzera italiana (PEO, Esse-rini...)

Domenica 9 maggio—h. 17.00—Casa Cavalier Pellanda.

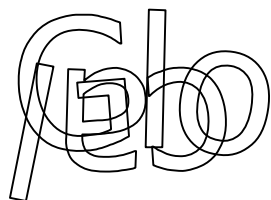
Concerto

Mauro Dassié Concerto Solo per chitarra

Musiche di Ralph Towner e M. Dassié

Il concerto del musicista ticinese Mauro Dassié per sola chitarra classica e acustica 12 corde, organizzato in collaborazione con Musibiasca per Jazz a primavera, è composto in gran parte da brani originali di Ralph Towner intercalate da alcune composizioni di Mauro Dassié. La musica di Ralph Towner, maestro indiscusso della chitarra classica e acustica 12 corde, è un equilibrio costante e armonico tra composizione e improvvisazione.

la Svizzera italiana (PEO, Esse-rini...)



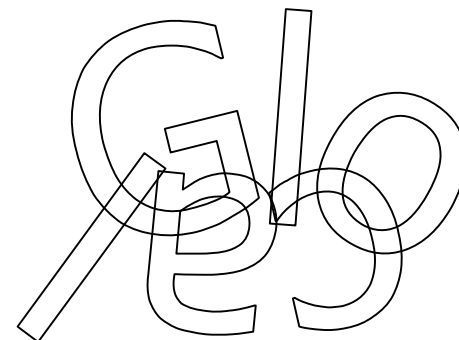
Temi Glocal, una proposta di:

biasca cultura



bibliomediaabcdefghijklmnopqrstuvwxyz
Fondazione per le biblioteche e la promozione del libro

MUSIBIASCA



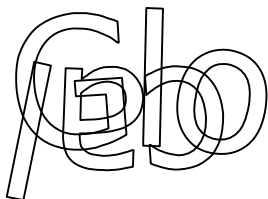
Marzo—Maggio 2010 / h. 20.30
Sala conferenze Bibliomedia Svizzera italiana
Casa Cavalier Pellanda—Biasca

TEMI

Teatro,
Editoria e letteratura,
Musica, Immagini

TEMI è una rassegna culturale dedicata a Teatro, Editoria e letteratura, Musica, Immagini. È nata nel 2006 nell'ambito del Circolo cultura di Biasca che, per realizzare i propri intenti, ha sviluppato le idee collaborando con Bibliomedia, il Dicastero cultura del Comune di Biasca, Musibiasca e Spazio Musica. Questa rassegna propone delle riflessioni su temi d'attualità e legati al territorio, attraverso momenti che abbiano intensità e qualità artistica.

Abbiamo deciso di dedicare il 2010 al rapporto tra realtà globali e locali (*Temi globali*), mettendo a confronto personalità attive nel mondo letterario e musicale che, pur avendo maturato esperienze di lavoro nel nostro territorio, hanno un occhio critico sulla realtà globale.



Giovedì 18 marzo—h. 20.30—Bibliomedia

Lo scambio

Tommaso Soldini incontra Fabiano Alborghetti
Moderatore: Daniele Dell'Agnola

Gli scrittori Tommaso Soldini e Fabiano Alborghetti presenteranno i loro libri *L'animale guida* e *L'opposta riva* attraverso un reciproco scambio d'opinioni.

Tommaso Soldini è nato a Lugano nel 1976. Ha pubblicato una plaquette di poesie nel 2004, *Ribelle di nemico privo*, presso Alla chiara fonte, e ha esordito come narratore nel 2009 con *L'animale guida*, raccolta di racconti pubblicata da Casagrande.

L'animale guida

Per chi avanza sul confine tra l'amore e il disamore, la lucidità e la follia, l'integrazione e l'isolamento, è facile scartare di lato senza neanche accorgersene, guardarsi allo specchio e non riconoscersi più. Quattro racconti su un'instabilità che da economica si fa esistenziale e identitaria, ambientati tra New York e le vallate alpine, in un centro e in una periferia che finiscono per coincidere.

Fabiano Alborghetti è nato a Milano nel 1970 e vive a Lugano. Ha pubblicato due raccolte poetiche, presso l'editore Lietocolle: *Verso Buda* (2004) e *L'opposta riva* (2006). Per l'editore Casagrande nel 2009 è uscito il volume *Registro dei fragili*, 43 Canti. Ha pubblicato testi su varie antologie, collabora con numerose riviste letterarie è stato tradotto in spagnolo, francese, tedesco, arabo, inglese e sloveno. Scrive inoltre per il teatro ed è fotografo. Nel 2008 ha rappresentato la Svizzera a San Francisco per l'International Poetry Festival Other Words (su invito del Consolato Generale di Svizzera) e l'Italia all'VIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (su invito dell'Istituto Italiano di Cultura). Nel 2009 ha rappresentato la Svizzera in Slovenia al Medana International Poetry Festival.

L'opposta riva

Il volume è una raccolta composta come una Spoon River dei vivi. Le voci sono quelle dei Clandestini di stanza in Italia con cui Alborghetti ha vissuto per diverso tempo a cavallo tra il 2001 e il 2004. Li ha incontrati nei pressi dei campi di permanenza temporanea, in Questura, nei ghetti etnici dove vivono ricreando comunità indipendenti per luogo e per spazio, nelle strade. Emerge dalla composizione dei quadri raccolti cosa è l'essere un Clandestino in Italia, il travaglio del viaggio dal paese d'origine.

Mercoledì 31 marzo—h. 20.30—Bibliomedia

Terra d'asilo

Salvatore Maria Fares presenta il suo libro *Gli italiani a Lugano* (ed. Le Monnier).

La serata è dedicata alla figura di Alfredo Giovannini

Salvatore Maria Fares ha studiato all'Università di Firenze e appena ventenne ha iniziato a collaborare alla RSI, per la quale produce e cura programmi di Cultura e Costume. Ha intervistato numerosi Premi Nobel, fra i quali, per la Letteratura, Vicente Aleixandre, Miguel Angel Asturias, Saul Bellow, Eugenio Montale, Isaac Bashevi Singer e Dario Fo. Per la sua attività giornalistica ha ricevuto numerosi premi internazionali. Ha curato numerose manifestazioni culturali e realizzato alcune pubblicazioni, fra le quali "Per Italo Calvino", con interventi di Pietro Citati, Mario Rigoni Stern, Grytzko Mascioni e con un'acquaforte originale di Nag Arnoldi; "Incontro con Eugenio Montale" e le raccolte di poesia "La conchiglia e la rosa", (1997) "Nèvena dei delfini" (2001) e "La farfalla e la rondine", (2006).

Per particolari benemerienze, gli è stato conferito il titolo di Cavaliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana.

Gli italiani a Lugano (Le Monnier)

Il libro vuole essere un omaggio a una città e ai tanti italiani che in Svizzera e nel Cantone Ticino in particolare hanno lasciato e lasciano il segno della loro operosa presenza, è l'illustrazione affettuosa e riconoscente di una Terra d'asilo e d'accoglienza in cui si è contribuito molto alla realizzazione del Primo e del Secondo Risorgimento.

